

Comune di Varese Ligure

Uffici Comunali sono aperti al pubblico tutti i giorni, dalle ore 9 alle ore 12, Martedì anche il pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17 Tel 0187/84291 fax 842352. Il Sindaco e il Vicesindaco ricevono tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 Tel 0187/842939. Il Tecnico Comunale riceve il Martedì ed il Sabato dalle ore 9 alle ore 12 Tel 0187/842937. Associazione Turistica Pro Loco Tel 0187/842094 - 842397 Ambulatorio ASL e Guardia Medica Tel 0187/842041 Medici Dr. Mazzotti Carlo Sp. mal. infettive Lun. Mart. Merc. Ven. Sab. 9.00-11.00, Giovedì 18.00-19.30, tel 0187/842345 cell 347 4437464 Dr. Bancalari Giancarlo Lun. Mart. Gio. Ven. 9-11/16-17.30 Merc. 7.30-8.30, Sab. 8-9.30 San Pietro Vara 16-17 tel 0187/842554 Pediatria Drssa Molinari Lunedi-Giovedì dalle 11 alle 12 Martedì dalle 14 alle 16 Oculista Prof. Franco Baldi tel 0187/842400 Dentista Prof. Domenico Baldi tel 0187/842400 Studio Dentistico Dr. Passarello Salvatore riceve su appuntamento tel 0187/891378 cell 340 7698393 Studio Odontoiatrico Associato Drssa Colombo Fiorella tutti i giorni escluso il Sabato ore 8-18.30 e su appuntamento a domicilio tel 0187/842169 Drssa B. Siemerink su appuntamento, chiuso il lunedì cell 335 8226351 P.A. San Pietro Vara tel 338 4593435-4 Croce Rossa Italiana Uffici e Pronto Intervento ambulanze tel e fax 0187/842462 Biblioteca Civica Martedì ore 9-12.30-15.19 Giovedì e Venerdì ore 15-19 Farmacie Dr. Alinovi Camillo tel 0187/842182 Dr. Paganini Gian Carlo tel 0187/842104 Dietologo Dr. Simone De Vincenzi tutti i giorni su appuntamento cell 347 7434909 Patronati C.I.A. - Patronato I.N.A.C. tutti i giorni ore 9-12.30 Patronato I.N.A.S. - C.I.S.L. - F.N.P. Martedì ore 9-12, E.P.A.C.A. Lunedi-Venerdì ore 8.30-12.30, Lunedi e Giovedì ore 15-18, C.N.A. Martedì ore 8.30-12.30. Sindaco: Michela Marcone, Assessori GianPiero De Vincenzi, Federica Picetti, Adriano Pietronave, Consiglieri Comunali: Curti Vittorio, Deluchi Elisa, Figue Mauro, Filippelli Corrado, Ginocchio Marina, Podestà Fabrizio, Gallo Paolo, Cademarti Luigina, Lucchetti Giancarlo, De paoli Giovanni

Tutti insieme Regione, Provincia, Comuni e Cinque Terre Suggellato l' accordo col sistema turistico locale

E' partito da Varese Ligure l'atto sottoscritto dal presidente della regione Liguria, Claudio Burlando unitamente all'assessore Renzo Guccinelli per l'adesione dei comuni della Valle del Vara al Stl - sistema turistico locale - delle cinque terre e della riviera spezzina. E' stato questo il passo finale che ha visto così l'entroterra collegarsi al Parco delle Cinque Terre; sabato 19 settembre ha suggellato l'accordo. I comuni di Riccò del Golfo, Pignone e Beverino, che avevano "da soli" nel 2006 aderito al "sistema turistico locale delle cinque terre e della riviera spezzina" sono stati così bissati. Con tale atto si darà inizio ad una collaborazione tra i comuni dell'intera Valle del Vara ed il Parco delle Cinque Terre, sia nel settore del mondo turistico che in quello agricolo-rurale. Con tale assetto s'intende favorire la Valle del Vara- quella del biologico- sia sotto il profilo turistico che

commerciale, perché non vi è dubbio che il comprensorio riviera spezzina -cinque terre - ed entroterra- come all'atto della firma hanno dichiarato i sottoscrittori, "esprime oggi una forte valenza turistica che rappresenta valore aggiunto allo sviluppo economico proprio, contiguo e dell'intero ambito territoriale della Provincia". Con tale atto si sono messe le fondamenta per dare alla riviera spezzina ed alla Valle del Vara quel giusto riconoscimento che, con la presenza del Parco Nazionale delle Cinque Terre, come parte attiva del Stl costituisce una garanzia a cui guardare con stimolo. Ecco perché l'adesione al sistema turistico locale (Stl) costituisce un punto interessante ed importante per chi ha a cuore non solo la Valle del Vara, ma tutte le località che si affacciano sul mare spezzino.

Lumas

Teviggio: uno scrigno per il futuro

Raccolte in 539 pagine, da Sergio Gabrovec, testimonianze che raccolgono più di mille anni di storia. Il libro è nato da una idea di Adriana Pezzi e Carlo De Vincenzi. Le relazioni del sindaco di Maissana sen. Egidio Banti, di Rocchetta Vara Riccardo Barotti e l'intervento del sindaco Michela Marcone.

www.buto.it



Amore: per un alpeggio nel bosco; una chiesa tra case sotto un campo da pallone; una ventina di residenti che, come nelle parabole, d'estate si moltiplicano dando vita al paese, ai ricordi, alla storia locale, alla fantasia che dall'infanzia non ha mai lasciato almeno tre di loro.

Leandro, Sandro, Sergio, vite diverse età diverse; tra i due estremi 8 anni, ma cultura e amore per le proprie radici molto simili ciò che è sufficiente affinché molti di noi valligiani che "Buto" ignorano, se non addirittura conoscono, attraverso Loro e il loro operare ne possano scoprire la realtà tangibile...concreta anche nel mondo effimero della navigazione in Internet.

Eccoli qua : Leandro De Mattei, classe 1954, Quadro bancario, esperto in informatica e in organizzazione commerciale e aziendale; genovese con genitori di Buto.- Gabrovec Sergio, classe 1948, Pensionato, laurea in Economia e Commercio con l'abilitazione all'esercizio ex dirigente dell'Agenzia ligure delle entrate; spezzino con mamma di Buto. -Ghiorzo Sandro, classe 1946, Pensionato, già Quadro Direttivo bancario e consulente finanziario, attualmente Presidente CdA della Srl Sviluppo Varese (Partecipata comunale che si occupa dell'acquedotto e delle discariche di Varese Ligure) che del trio è l'unico nato a Buto ove risiede gran parte dell'anno.

Insieme hanno dato vita a " Butocultur@ " Associazione senza fini di lucro che tende a recuperare e preservare i valori e le tradizioni della gente dell'Alta Valle; al Sito internet www.buto.it ricco di notizie locali, informazioni meteorologiche, raccolta "on line" dei numeri della "Gazzetta del Vara".

Ognuno con una Sua specializzazione che li distingue e li completa hanno nel tempo: organizzato le celebrazioni del 350° anniversario della loro Parrocchia; tra il 2002/2009 curato la pubblicazione di tre libri di storia locale; creato e gestito il Comitato sportivo di buto alla base del famoso Campo sportivo che ha visto crescere e divertirsi i ragazzi del paese e dintorni.

Volontà abnegazione disponibilità...perché Buto non si perda nella memoria...., di quelli che dopo l'esodo del dopoguerra sono sparsi per il mondo e... nel bosco, per quelli che indifferenti e/o indaffarati a fondo valle vedono nel loro andare il cartello indicatore.

Valerio Bernardi

Domenica 16 agosto, nell'ambito delle manifestazioni per la celebrazione della festa di San Rocco, titolare della parrocchia, si è svolto nel paese di Teviggio un convegno avente per oggetto l'opera storica di Sergio Gabrovec "Teviggio di Varese Ligure - Nello scrigno della sua storia la spinta per il suo futuro", libro di 539 pagine (arricchito da oltre 200 fotografie) dedicato al paese di Teviggio, con presentazione di Michela Marcone (sindaco di Varese Ligure) e di Paolo Gallo e con prefazione di don Mario Perinetti, parroco del paese.

Nel corso dell'incontro sono state svolte relazioni da parte dello stesso autore, del Sen. Egidio Banti (sindaco di Maissana) e di Riccardo Barotti (sindaco di Rocchetta Vara), con intervento di Michela Marcone (sindaco di Varese Ligure).

Il libro, nato da un'idea dei teviggesi Adriana Pezzi e Carlo De Vincenzi, tra l'altro, descrive l'ambiente, il lavoro, le tradizioni, i proverbi, la parrocchia, contiene elaborazioni statistiche sui dati ricavati dai registri parrocchiali istituiti sin dal 1622 e riporta numerosi e interessanti avvenimenti.

La millenaria storia del paese è stata ricostruita sulla base degli stessi registri parrocchiali, leggendo le relazioni delle visite pastorali, visionando i documenti conservati nell'archivio dell'antica diocesi di Brugnato (ora situato presso la biblioteca Niccolò V di Sarzana), esaminando oltre 100 testi di storici del territorio, col contributo di foto, racconti e documenti forniti con entusiasmo dagli abitanti del paese (tra le altre le famiglie Delucchi, De Nevi, De Vincenzi, Ottoboni, Pezzi, Ronconi e Zucchi). Leandro De Mattei, web manager del sito internet www.buto.it, ha creato la banca dati fotografica con oltre 4.000 fotogrammi, e ciò ha permesso lo studio dei documenti senza alcun contatto coi documenti stessi, a salvaguardia della loro conservazione.

La storia del paese di Teviggio è stata paragonata a uno scrigno che raccoglie fatti preziosi (non solo avvenimenti ma soprattutto valori della propria gente) e conserva la memoria del ricchissimo bagaglio culturale del paese. Il titolo del libro auspica che il suo contenuto (reso ora disponibile a tutti proprio dal libro) possa fornire una spinta tesa a proiettare il paese verso il

futuro. La comunità di Teviggio era povera, con un'economia di pura sussistenza, ma nonostante ciò ha vissuto per secoli serena e in semplicità, superando le difficoltà che ne condizionavano la vita, con accentuate relazioni interpersonali e familiari. La storia di questa comunità doveva essere recuperata, per salvaguardarne la qualità e per rispetto dei sacrifici degli antenati.

Il libro, viaggiando nella memoria, ha riassunto la storia più che millenaria del paese e si pone quale parte di un più vasto progetto che tende a custodire e valorizzare gli elementi culturali della nostra Valle e vuole altresì costituire una risorsa per le nuove generazioni che possono respirare l'atmosfera unica, ricca di avvenimenti e di tradizioni, che i nostri paesini sanno diffondere.

Pare utile riportare la nota posta sul retro della copertina del libro che ne riassume il contenuto:

"Negli oltre mille anni della sua storia il popolo di Teviggio combattè più volte per difendere la propria identità, subì invasioni, fu decimato dalle epidemie, superò le carestie ricorrenti, le avversità atmosferiche, le difficoltà quotidiane, soprattutto con l'aiuto della fede in Cristo. Le fatiche di tante generazioni impegnate a strappare terreno coltivabile alla foresta, la concordia che regnava tra gli abitanti delle località, la comunità stretta attorno al proprio parroco e al proprio vescovo, la devozione verso i santi Quirico e Rocco e soprattutto verso la Beata Vergine di Caravaggio, che dal 1718 protegge la comunità parrocchiale, sono gli aspetti maggiormente emersi nel corso delle ricerche. Il nostro ringraziamento va alle tante generazioni di teviggesi che con il loro sacrificio hanno costruito il presente. Anche per il futuro siamo certi che il paese riuscirà a trarre forti stimoli proprio dallo scrigno del suo grande passato".

Circa quattrocento persone hanno partecipato alle manifestazioni previste per la festa di San Rocco, seguendo con particolare interesse il concerto di organo, la presentazione del libro e le relazioni sulla storia del paese.

Il testo (il cui costo è stato sostenuto dalla Comunità parrocchiale) è disponibile presso la parrocchia di Teviggio. Le offerte sono interamente destinate alla parrocchia.

Butocultur@

Questi i risultati delle elezioni europee di giugno

Partiti	Voti	%
PD	333	24,43
Italia dei Valori	92	6,74
Sin. Lib. - Verdi	28	2,05
Rifondazione Com.	37	2,71
Popolo della Libertà	480	35,21
Lega Nord	188	13,79
Autonomia	12	0,88
Unione Centro	115	8,43
Lista Bonino	40	2,93
Part. Com. Lav.	12	0,88
Ass. Difesa Vita	5	0,36
Partito Liberale	4	0,29
Unione Consum.	7	0,51
Comunità Alpine	8	0,58
Vallée d'Aoste	2	0,14
Bianche: 94 - Nulle: 59		

Val di Vara e Giappone: prove d'incontro a Varese

Due anni fa, quando alcuni amministratori pubblici, agronomi, docenti universitari e giornalisti sono arrivati a visita a Varese Ligure dal Giappone, per meglio conoscere la realtà agricola, dedicata al biologico, unita alla tutela dell'ambiente del territorio. L'associazione culturale Varese Ligure si è messa a disposizione per accompagnare la suddetta rappresentanza alla scoperta della valle. Una preziosa collaborazione, che ha visto consolidarsi i rapporti di amicizia tra i due popoli. Nell'agosto 2009 si è avuto una tre giorni, dove le due culture si sono confrontate. Una mostra, tenutasi presso la sala del Castello Fieschi a Varese Ligure, di kimoni, appositamente inviati da una collezione privata da Tokyo ha fatto da sfondo all'evento. Ma, grazie, alla presenza delle istituzioni (Regione Liguria, provincia della Spezia, comunità montana Val di Vara, comune di Varese Ligure, camera di commercio della Spezia) pubbliche e con il grande

contributo del consolato generale di Milano, nella persona del console generale Hiroshi Azuma, la camera di commercio ed industria del Giappone di Milano, si è potuto organizzare un workshop, nella sala principale del Castello Fieschi, dove si sono scambiate esperienze tra gli agricoltori giapponesi (coltivatori del tè) e agricoltori locali. Ha fatto seguito una degustazione, nel borgorotondo, di prodotti locali preparati, da uno chef giapponese, con la tecnica della cucina giapponese.

La degustazione ha riscosso un grande interesse tra il pubblico, che inoltre ha potuto ascoltare musiche di artisti italiani e giapponesi. Un successo che è andato oltre ad ogni aspettativa. Due realtà così lontane che hanno saputo fondersi regalando momenti di forti emozioni. Questo vuole essere solo l'inizio, il cammino è lungo. La promessa di portare la Val di Vara in Giappone, non più un sogno ma realtà.

Stefania Pezzi